

Maria,

Ti ringrazio per avermi donato Gesù!

*Lo hai accompagnato nella sua vita,
lo hai educato e gli hai insegnato ad amare
il Padre ed i fratelli.*

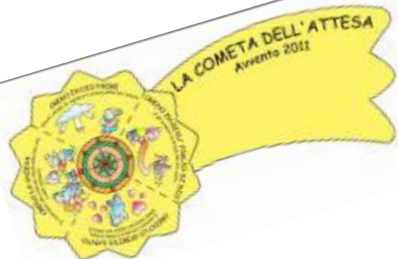
*Hai ascoltato con fede la Parola di Dio
realizzandola nella tua vita di tutti i giorni.*

*Aiuta anche me ad imitare il tuo amore.
Vorrei essere anch'io sempre pronto al bene
e generoso con tutti.*

*Anch'io posso far conoscere Gesù
e portarlo nel mio mondo di ragazzi,
nella famiglia, a scuola, nel gioco.*

Amen

Sull'atteggiamento di Maria, mi preparo al Natale ...



Caro Gesù,
oggi non avrò paura di dire ai
miei amici che sono felice
perché so che tu mi sei vicino
e mi vuoi bene!

*Parrocchia S. Bernardo —FOSSANO
Venerdì 23 dicembre 2011*

Natale 2011 - Novena

Il punto di vista di Maria



Sono venuti tutti a vedere Gesù: pastori, uomini stranieri, gente umile, angeli.

Conservo il mio stupore e la mia meraviglia nel silenzio del mio cuore, come un regalo prezioso che scarterò lontano da occhi indiscreti.

Ma voglio raccontarvi come tutto ciò ebbe origine.

Era venuto a trovarmi un Angelo e io l'avevo riconosciuto.

Nel sesto mese, infatti, un Angelo fu mandato da Dio alla mia casa. Entrando nella stanza disse:

“Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te.”

A quelle parole, io rimasi turbata e mi chiesi che senso avesse un tale saluto. Non avevo compiuto nulla nella mia vita che giustificasse una tale visita o una simile benedizione.

E l'Angelo mi disse:

“Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio”.

Pensai a tutte le volte in cui avevo chiesto al Signore di indicarmi la via migliore per fare la sua volontà. Ora il mio desiderio aveva trovato grazia, era stato ascoltato.

“Ecco,” proseguì l'angelo “concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà mai fine”.

Rimasi senza parole ... avevo sempre desiderato una vita santa sotto lo sguardo di Dio e ora Dio stesso mi preannunciava la possibilità di attendere suo figlio ... senza essere sposata!

Ma era anche la cosa peggiore che mi potesse capitare!

La mia preghiera era stata esaudita, ora mi era chiaro quale fosse la sua volontà e questa rivelava il contrario di quanto avevo desiderato.

Allora chiesi all'Angelo: “Come è possibile? Non conosco uomo.”

Mi rispose l'Angelo: “Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio.”

Io avevo cercato di essere ragionevole, l'Angelo invece no, era sicuro e deciso nel suo annuncio.

Le sue parole mi prospettavano orizzonti nuovi, possibilità incredibili; come potevo rimanere insensibile a parole così potenti?

Avrei generato il Figlio di Dio, la risposta alla speranza che da settecento anni sorreggeva il mio popolo. Gli avrei dato un nome, sarebbe diventato Colui che da tanto tempo attendevamo!

Ero affascinata e preoccupata. Mi chiedevo: “**Perché io?**”.

L'Angelo, allora, ebbe pietà e mi mandò un segno: “Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio”.

Vedevo il mio futuro denso di ansie e di interrogativi, ma Dio mi indicava una strada: nulla era solo ciò che sembrava, una vergine e una donna sterile avrebbero dato alla luce un figlio. Le cose complicate, il futuro, la sicurezza spettavano al Signore, a me spettava affidargli la mia debolezza, la mia incomprensione e fare un passo dopo l'altro anche se non sapevo bene dove mi avrebbero condotta.

Ognuno avrebbe fatto la propria parte, perché nulla è impossibile a Dio.

Allora mi domandai: “**Perché non io?**” e dissi:

“Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto”.

E l'angelo partì da me.

Io invece mi misi in viaggio per raggiungere Elisabetta.

Avevo bisogno di vederla e rimasi con lei tre mesi.

Maria ha accolto
con generosità
e fiducia la proposta
di Dio. Anche noi,
se vogliamo,
possiamo seguire il
suo esempio!

*Vieni,
Signore Gesù!*



- ♥ Per tutti i bambini che si affacciano alla vita, affinché trovino accoglienza d'amore e siano ricevuti come dono di Dio.
Signore, tienili per mano! **Vieni, Signore Gesù!**
- ♥ Per i genitori, perché non dimentichino gli impegni assunti nel Battesimo dei loro figli e li aiutino a incontrare Gesù.
Signore, guidali! **Vieni, Signore Gesù!**
- ♥ Per le nostre famiglie, perché siano unite nell'amore e nella riconciliazione costante.
Signore, sii nostro ospite! **Vieni, Signore Gesù!**
- ♥ Per chi non riceverà doni e sarà, anche a Natale, solo, scontento e triste come gli altri giorni.
Signore, tieni loro compagnia! **Vieni, Signore Gesù!**
- ♥ Per tutti noi, perché sappiamo lasciare a Gesù la chiave delle nostre esistenze e sappiamo accoglierlo come ospite!
Vieni, Signore Gesù, noi ti aspettiamo!
Vieni, Signore Gesù!